Genocidio israelo-statunitense a Gaza: 195° giorno. L'esercito israeliano si ritira dal nord del campo di al-Nuseirat, lasciando decine di morti e una distruzione diffusa

infopal.it/genocidio-israelo-statunitense-a-gaza-195-giorno-lesercito-israeliano-si-ritira-dal-nord-del-campo-di-al-nuseirat-lasciando-decine-di-morti-e-una-distruzione-diffusa

18 aprile 2024







video: https://www.infopal.it/wp-content/uploads/2024/04/video_2024-04-18_13-31-46.mp4

video: https://www.infopal.it/wp-content/uploads/2024/04/video_2024-04-18_13-13-44.mp4

Gaza-InfoPal. Mercoledì, 195° giorno consecutivo di genocidio israelo-statunitense nella Striscia di Gaza. Mentre il mondo ormai considera Israele un'entità paria, genocida, criminale, questa continua a sterminare la popolazione nativa palestinese, sia a Gaza sia in Cisgiordania, per portare a termine il suo piano di pulizia etnica totale nell'ambito del suo folle progetto etnico-religioso coloniale che, com'è noto, non ha alcuna base storica, archeologica, religiosa e giuridica.

Fonti mediche hanno riferito che tre civili sono stati uccisi e decine di altri sono rimasti feriti a seguito dei bombardamenti dell'artiglieria israeliana nell'area di al-Mughraqa, nel centro della Striscia di Gaza.

Fonti locali hanno affermato che il numero delle persone uccise nel bombardamento degli sfollati da parte dell'occupazione nella città di Rafah è salito a 11 dopo che ambulanze e squadre di soccorso sono riuscite a recuperare i corpi di tre dalle macerie degli edifici e delle case distrutte nella città.

leri almeno otto civili della famiglia Ayyad, tra cui cinque bambini e due donne, tutti sfollati dalla città di Gaza, sono stati uccisi in un attacco aereo israeliano contro un terreno agricolo nel quartiere di Al-Salam, a sud della città di Rafa.

L'artiglieria d'occupazione israeliana continua a bombardare le aree meridionali, sudoccidentali e orientali della città di Gaza.

Fonti locali hanno affermato che l'artiglieria d'occupazione ha lanciato intensi bombardamenti sulle aree meridionali, sud-occidentali e orientali della città di Gaza, in particolare le aree di Sheikh Ajlin, Tal Al-Hawa e Al-Zaytun, che hanno causato il ferimento di numerosi cittadini.

Hanno aggiunto che gli aerei da guerra dell'occupazione hanno bombardato le case a Tal al-Hawa e il campo al-Shati, nella città di Gaza.

Gli equipaggi della protezione civile hanno recuperato i corpi di decine di martiri dopo che le forze di occupazione si sono ritirate dal nord di al-Nuseirat, nel centro della Striscia di Gaza, mentre molti altri sono ancora sotto macerie e macerie e non sono stati ancora rimossi.

Gli equipaggi della Protezione civile e dei soccorsi hanno anche recuperato i corpi di 11 persone in varie zone della città di Khan Yunis, nel sud della Striscia di Gaza.

Gli aerei da guerra hanno bombardato una casa di proprietà della famiglia Shaat, nel campo di Yabna, nella città di Rafah, nel sud della Striscia di Gaza.

L'esercito di occupazione si ritira dal nord del campo di al-Nuseirat, lasciando decine di morti e una distruzione diffusa.

(Fonti: Quds Press, Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza; Euro-Med monitor; credits foto e video: Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza e singoli autori).

Per i precedenti aggiornamenti:

https://www.infopal.it/category/operazione-spade-di-ferro-genocidio-a-gaza/

https://www.infopal.it/category/ciclone-al-agsa/

https://www.infopal.it/category/palestina-media-e-geopolitica-approfondimenti-e-analisi/